

**COMITATO DEI SINDACI
DEL DISTRETTO 3 PIANURA VERONESE
DELL'AZIENDA ULSS 9 SCALIGERA**

Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19, art. 26

**Deliberazione n. 6
Seduta del giorno 18 ottobre 2023
presso la Sala Consiliare del Comune di Bovolone (VR)**

OGGETTO: Approvazione Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione di unita' di offerta socio-sanitarie per persone anziane non autosufficienti del Distretto 3 Pianura Veronese.

I componenti del Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese dell'Azienda ULSS 9 Scaligera risultano presenti o assenti come dal seguente prospetto:

COMUNE	PRESENTE	ASSENTE	NOMINATIVO	FUNZIONE
ANGIARI	x		PULIAFITO ANTONINO	SINDACO
BEVILACQUA		x		
BONAVIGO	x		GOBBI ERMANNO	SINDACO
BOSCHI S. ANNA	x		OCCHIALI ENRICO	SINDACO
BOVOLONE	x		ORFEO POZZANI	SINDACO
CASALEONE		x		
CASTAGNARO		x		
CEREA	x		FRANZONI MARCO	SINDACO
CONCAMARISE		x		
GAZZO VERONESE				
ISOLA RIZZA	x		CALO' VITTORIA	SINDACO
LEGNAGO	x		BERTOLASO ORIETTA	ASSESSORE DELEGATO
MINERBE		x		
NOGARA	x		PASINI FLAVIO	SINDACO
OPPEANO	x		GIARETTA PIERLUIGI	SINDACO
PALU'		x		
RONCO ALL'ADIGE	x		VESENTINI DAVIDE	SINDACO
ROVERCHIARA	x		ISOLANI LORETA	SINDACO
SALIZOLE	x		MORELATO MARICA	ASSESSORE DELEGATO
SANGUINETTO		x		
SAN PIETRO DI MORUBIO	x		MALASPINA GIORGIO	ASSESSORE DELEGATO
SORGA'		x		
TERRAZZO		x		
VILLA BARTOLOMEA	x		TUZZA ANDREA	SINDACO
ZEVIÒ	x		CONTI PAOLA	SINDACO

Presiede il Sindaco del Comune di Nogara, Dott. Flavio Massimo Pasini, quale Presidente del Comitato Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera approvato dalla Conferenza dei Sindaci con deliberazione n. 1 del 09.11.2018.

Ai sensi dell'art. 29 comma 3 del vigente Regolamento, le funzioni di segretario sono svolte dal Sindaco Enrico Occhiali del Comune di Boschi Sant'Anna, quale Comune presente con il minor numero di abitanti.

Gli Assessori e i Consiglieri presenti sono tutti muniti di delega.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 29 comma 4 del vigente Regolamento, designa due componenti della stessa Assemblea alla funzione di scrutatore per le operazioni di voto

IL COMITATO DEI SINDACI

Premesso che:

- i Piani di Zona costituiscono gli strumenti primari di pianificazione e programmazione locale dei servizi sociali e socio-sanitari; i contenuti dei Piani di Zona riguardano il sistema dei servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria come definiti dall'art. 124 della L.R. n. 11/2001 che contempla tutte le attività aventi contenuto sociale, socio-assistenziale e socio-educativo e, in particolare, gli interventi e i servizi indicati dall'art. 22 della Legge n. 328/2000, quelli socio-sanitari indicati dall'art. 3-septies del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni, nonché quelli previsti dalla recente normativa nazionale in termini di livelli essenziali delle prestazioni (LEPS).
- con la L.R. n. 1/2004 e le successive Deliberazioni di Giunta n. 464/2006 e n. 394/2007 la Regione Veneto ha delineato il modello di assistenza socio-sanitaria alle persone anziane non autosufficienti, prevedendo, tra le altre la programmazione dell'offerta di residenzialità e semiresidenzialità nei vari ambiti territoriali attraverso lo strumento del Piano di Zona e sulla base di parametri identificati che ne rilevano il fabbisogno locale;
- il successivo Piano Socio Sanitario 2019-2023 della Regione Veneto approvato con LR n. 48/2018, a fronte della complessità dei bisogni delle persone, della molteplicità delle relazioni, delle specificità territoriali e della pluralità delle competenze necessarie per una cura appropriata e sicura, contempla, nell'ambito dell'offerta dei servizi residenziali per le persone anziane non autosufficienti, sezioni ad alta protezione alzheimer (SAPA) (DGR n. 2208/2001) deputate ad assistere persone affette da demenza di grado moderato-severo, sezioni per stati vegetativi permanenti (SVP) (DGR n. 702/2001) qualificate per l'assistenza a pazienti in condizione di stato vegetativo nonché, in relazione all'assistenza semiresidenziale, Centri diurni per persone non autosufficienti (DGR n. 84/2007). In relazione agli ambiti di intervento strategico definiti per le strutture di offerta socio-sanitarie, il Piano individua tra gli obiettivi la valorizzazione del Piano di Zona, nell'ambito del procedimento di accreditamento delle Unità di Offerta socio-sanitarie (UdO), quale strumento primario di ricognizione dei bisogni per l'integrazione socio-sanitaria e per l'ottimizzazione delle risorse;
- con D.G.R. n. 256 del 15.03.2023 di approvazione del Piano regionale per la non autosufficienza 2022 - 2024, *"la Regione del Veneto, nell'ambito dei servizi sociali di sollievo di cui all'art. 1 comma 162 lett.b) della legge n. 234/2021, punta all'integrazione e al rafforzamento delle politiche per la domiciliarità delle persone non autosufficienti, riconoscendo il ruolo strategico svolto dai servizi della semiresidenzialità (centro diurno) per persone non autosufficienti di norma anziani. Tale servizio concorrere al mantenimento psico-fisico della persona nel proprio ambiente familiare e sociale, fornisce sollievo alle persone anziane non autosufficienti e/o alle loro famiglie alleviando il carico assistenziale delle famiglie"*;

Richiamate:

- le citate D.G.R. n. 464/2006 e n. 394/2007 che definiscono la programmazione dei posti di accoglienza nei Centri Diurni per non autosufficienti nella misura del 10% rispetto al fabbisogno di posti letto di residenzialità territoriale;
- la D.G.R. n. 2243/2013 con la quale la Regione Veneto ha provveduto ad aggiornare la programmazione della residenzialità per anziani non autosufficienti, prevedendo per il Distretto 3 Pianura Veronese (ex Ulss 21) n. 1.089 posti letto accreditabili per persone non autosufficienti;
- la D.G.R. Veneto n. 996 del 09.08.2022 di "Aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non autosufficienza (FRNA) per l'area anziani con aggiornamento dei fabbisogni e della programmazione", nella quale all'allegato B) la Regione Veneto, nel rispetto della soglia regionale, stabilisce in n. 1.211 posti letto accreditabili per anziani non autosufficienti per l'ex Aulss 21, ora Distretto 3 Pianura Veronese;

Preso atto che:

- nella Sezione 7 "Unità di Offerta" del Piano di Zona 2023-2025 approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese con deliberazione n. 1 del 15 marzo 2023 e recepito dal

Direttore Generale dell'Azienda Ulss 9 Scaligera con deliberazione n. 318 del 3 aprile 2023, risultano i seguenti posti attivi e in programmazione in merito alle UDO socio-sanitarie per persone anziane non autosufficienti:

- n. 37 posti totali di Centro Diurno a fronte di un fabbisogno calcolato sulla base della popolazione residente e delle disposizioni regionali di n. 121 posti;
- n. 1.203 posti letto residenziali a fronte dell'aggiornamento della programmazione di cui alla D.G.R. n. 996/2022 a n. 1.211 posti letto accreditabili;

Considerato che:

- nella seduta della Conferenza dei Sindaci dell'Aulss 9 Scaligera tenutasi il 26 giugno 2023 è stato approvato l'avvio del procedimento da effettuarsi tramite bando di manifestazione di interesse da assumersi da parte di ciascun Comitato dei Sindaci, per l'assegnazione di nuovi posti letto nel Piano di Zona 2023-2025 per persone anziane non autosufficienti, stabilendo, ove possibile, di garantire l'armonizzazione dei criteri di assegnazione;
- con deliberazione n. 2 del 13 luglio 2023 il Comitato dei Sindaci del Distretto 3 Pianura Veronese ha fatto proprie linee di indirizzo e i criteri per l'assegnazione di posti letto residenziali dalla Conferenza dei Sindaci, e ha definito i criteri per l'assegnazione dei posti di semiresidenzialità per persone anziane non autosufficienti;

Dato atto che:

- il Piano di Zona è strumento di programmazione locale in coerenza con la programmazione regionale (art. 128 L.R. n. 11/2001);
- il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio è vincolato alla coerenza con la programmazione locale (art. 8 L.R. n. 22/2002);
- l'inserimento nel Piano di Zona non è elemento sufficiente per il rilascio da parte della Regione del Veneto dell'accREDITamento istituzionale. Quest'ultimo, infatti, non si caratterizza esclusivamente quale sistema per garantire la qualità dei servizi, ma anche come strumento di programmazione e sostenibilità dell'offerta regionale (Piano Socio-sanitario 2019-2023; L.R. n. 48/2018)
- l'accREDITamento non costituisce obbligo a corrispondere ai soggetti accreditati la remunerazione delle prestazioni erogate, la quale non sarà riconosciuta per prestazioni effettuate al di fuori dei rapporti di cui all'art. 8 quinquies del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni, nell'ambito del livello di spesa annualmente definito e delle quantità e tipologie annualmente individuate dalla Regione ai sensi della normativa vigente (cfr. Piano Socio-sanitario 2019-2023; L.R. n. 48/2018; art. 17, cc.1 e 2, L.R. n. 22/2002 s.m.i.);
- con riferimento alle procedure di rilascio dell'accREDITamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie si richiama l'art. 19 della L.R. n. 22/2002, come novellato dalla L.R. n. 1 del 24 gennaio 2020, secondo cui le istanze di rilascio di accREDITamento sono presentate con cadenza triennale, a seguito di avviso approvato dalla Giunta regionale, e successive delibere attuative (DGR n. 1363/2020; DGR n. 1060/2021 e DGR n. 96/2022);

Ritenuto, pertanto, di aggiornare la programmazione della semiresidenzialità e della residenzialità per anziani non autosufficienti nell'ambito territoriale del Distretto 3, nel rispetto del perimetro della programmazione regionale come sopra citata, tramite avviso di manifestazione d'interesse per l'inserimento o variazione di Unità di Offerta socio-sanitarie per persone anziane non autosufficienti :

Visto l'allegato schema di "Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione di Unità di Offerta Socio-Sanitarie per persone anziane non autosufficienti", all'uopo predisposto e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- la Legge n. 328 del 08.11.2000;
- il Decreto Legislativo n. 117 del 03.07.2017;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31.03.2021;

- la Legge Regionale n. 19 del 25.10.2016;
- la D.G.R.V. n. 1312 del 25.10.2022;

Tutto ciò premesso;

Effettuata la votazione per espressione di voto, come sotto riportato:

presenti e votanti	n.	<u>19</u>
voti favorevoli	n.	<u>19</u>
voti contrari	n.	<u>/</u>
astenuti	n.	<u>/</u>

delibera

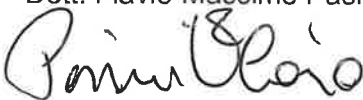
- che le premesse fanno parte integrante del presente atto;
- di approvare l'Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'inserimento/variazione di Unità di Offerta Socio-Sanitarie per persone anziane non autosufficienti, come da preambolo e testo allegato, che è parte integrante del presente provvedimento
- di stabilire il termine del 31 dicembre 2023 per la presentazione delle domande da parte degli soggetti interessati.

Si trasmetta copia del presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto dell'art. 13 comma 1 e dell'art. 29 comma 8 del vigente Regolamento:

- alla Conferenza dei Sindaci per i necessari atti conseguenti;
- all'Azienda ULSS 9 Scaligera per la pubblicazione sul sito internet dell'Azienda medesima.

Bovolone, 18 ottobre 2023

Il Presidente del Comitato dei Sindaci Distretto 3
Il Sindaco del Comune di Nogara
Dott. Flavio Massimo Pasini



Il Segretario
Il Sindaco del Comune di Boschi S'Anna

